

ISTITUITA DA MONTI, NON RIESCE A DECOLLARE

# Borsa dei carburanti, la liberalizzazione che non c'è

Grazie alla concorrenza, prezzi ridotti se le pompe bianche potessero fare acquisti sul mercato telematico

GILDA FERRARI

**GENOVA.** È possibile rendere più efficiente e competitivo il mercato dei carburanti in Italia? Il governo Monti ci ha provato con il decreto legislativo 249 del 31 dicembre 2012. Una piccola rivoluzione per il mercato dei carburanti, che finora è però rimasta lettera quasi morta. Delle novità introdotte - l'organismo centralizzato per la gestione delle scorte e la Borsa carburanti - la prima comincia adesso a muovere i primi passi, mentre la seconda è di là da venire. L'obiettivo del 249 era liberalizzare il mercato per consentire una riduzione dei prezzi finali. Il decreto istituiva l'Ocsit, l'organismo centrale di stoccaggio italiano, e una borsa carburanti neutra, non ge-

stita dalle compagnie, capace di garantire maggiore trasparenza e concorrenza. Entrambi avrebbero dovuto diventare operativi entro 180 giorni. Nel frattempo il governo è cambiato e la liberalizzazione è rimasta al palo.

Recentemente è stato approvato il regolamento che assegna all'Acquirente unico il compito di gestire l'Ocsit. Operando con criteri di mercato e senza fini di lucro, l'Ocsit ha il compito di detenere e ottimizzare le scorte di

prodotti petroliferi all'interno del territorio nazionale, facilitando l'accesso al mercato da parte di tutti gli operatori del settore in un'ottica di efficienza e trasparenza.

Del regolamento della Borsa carburanti, invece, ancora non c'è traccia. A gestire la nuova Borsa sarà il Gme, il gestore dei

mercati energetici che manovra la Borsa elettrica italiana e la Borsa del gas, ma finora il tema non è stato affrontato. Davide Tabarelli, presidente di Nomisma Energia, spiega che «entrambi gli strumenti sono destinati a rendere più efficiente e trasparente un mercato che per ora non lo è del tutto». La Borsa carburanti, in particolare, dovrebbe «facilitare l'incontro tra domanda e offerta all'ingrosso». Una vera rivoluzione per le pompe bianche, ad esempio, che sarebbero libere di gestire gli acquisti direttamente sul mercato telematico.

[gilda.ferrari@ilsecoloxix.it](mailto:gilda.ferrari@ilsecoloxix.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tabarelli



Peso: 14%